



Gioco

Livello B1

L'arte della memoria

Obiettivi

- sviluppo delle abilità di interazione e produzione orali;
- sviluppo della competenza lessicale;
- sviluppo della competenza culturale.

Materiale

- 6 schede a colori da stampare (1A, 1B, 3A, 3B, 4A, 4B).
In caso ci sia la possibilità di proiettare le immagini su grande schermo, è sufficiente stampare, a colori, una sola copia di ciascuna scheda.
In mancanza di tale possibilità, è necessario stamparne 2 copie, una delle quali, sarebbe preferibile, in formato A3.
- 2 schede da stampare in bianco e nero, in singola copia (2A, 2B,).
- 2 schede da stampare in bianco e nero in duplice copia (5A, 5B).

Giocatori

due squadre di 2 > 5 giocatori.

Istruzioni

L'attività si svolge in più fasi, in ordine sequenziale.

Le diverse fasi possono anche essere svolte in giorni differenti.

Non è necessario svolgere tutte le fasi, ci si può fermare anche alla prima.

Le fasi 2 e 3 sono basate sullo stesso meccanismo, cambia solo il materiale a disposizione. Possono essere svolte entrambe, o solo la 2, o solo la 3.

FASE 1

1. Ciascuna squadra nomina un portavoce.
2. L'insegnante consegna alla squadra A la scheda 1A, e alla squadra B la scheda 1B.
3. Gli studenti hanno 5 minuti a disposizione per cercare di memorizzare il maggior numero possibile di particolari presenti nel dipinto.
Possono dialogare tra loro, suddividersi compiti e/o sezioni del quadro, cercare sul dizionario o chiedere all'insegnante le parole che non conoscono.
4. Allo scadere del tempo l'insegnante ritira la scheda di ciascuna squadra e la consegna alla squadra avversaria.
5. L'insegnante consegna la scheda 2A alla squadra A, i cui componenti, con in mano l'immagine analizzata dalla squadra avversaria, a turno, pongono agli avversari le domande della scheda 2A.
I componenti della squadra B possono consultarsi per alcuni secondi tra loro per poi incaricare il portavoce di rispondere alla domanda. Ogni risposta esatta vale 1 punto.
In questa fase si deve solo indicare se la risposta è esatta o no, senza fornirne la soluzione.



6. La squadra B pone le domande della scheda 2B ai giocatori della squadra A.
7. Proiettando le immagini sullo schermo, o appendendo alla lavagna le immagini stampate in formato A3, l'insegnante dà la soluzione di tutte le domande, indicando gli sul quadro gli elementi citati.

FASE 2

1. La squadra A riceve la scheda 3A, e la squadra B la scheda 3B.
Le squadre hanno 10 minuti a disposizione per creare 8 domande relative all'immagine ricevuta (sul modello delle domande cui hanno risposto nella fase 1).
 2. L'insegnante scambia le immagini tra le squadre e il gioco, a questo punto, prosegue come nella FASE 1.
- Il punteggio di questa fase va a sommarsi a quello della fase precedente.

FASE 3

1. La squadra A riceve la scheda 4A, e la squadra B la scheda 4B.
- Il gioco procede come nella FASE 1 e nella FASE 2

FASE 4

1. L'insegnante distribuisce alle 2 squadre le schede 5A e 5B.
2. Gli studenti hanno 15 minuti per memorizzare, anche aiutandosi e interrogandosi tra loro, il maggior numero di informazioni contenute nelle schede.
Tutti devono cercare di sapere tutto, perché sarà l'insegnante, a suo insindacabile giudizio, a chiamare, di volta in volta, un giocatore per ogni squadra a parlare di una delle opere presentate nelle schede 1, 3 e 4.
3. L'insegnante proietta una delle immagini delle schede 1, 3, e 4 e chiama uno dei giocatori della squadra A ad esporre alla classe le informazioni che ha memorizzato relative a quella immagine. Se l'insegnante ritiene l'esposizione sufficiente, la squadra riceve 5 punti.
4. Tocca ora ad una nuova immagine e ad un giocatore della squadra B.
5. Si prosegue così per altri 4 turni.

Vince la squadra che, alla fine del percorso, ha totalizzato più punti.
Le prove della FASE 4 assegnano molti più punti di quelle delle altre fasi, possono quindi ribaltare il risultato sino a quel momento ottenuto dalle squadre.

SCHEDA 1A



SCHEDA 1B





SCHEDA 2A

Nel dipinto di Veronese...

1. Quanti cani si vedono?
2. Ci sono più uomini o più donne?
3. Quanti uccelli volano nel cielo? Più o meno di 10?
4. Gesù, al centro, di che colore è vestito?
5. Al centro ci sono 2 cani. Che cosa guarda il cane sulla destra?
6. Quante statue si vedono?
7. Quante palle di marmo ci sono sulla ringhiera?
 - a. 2
 - b. 4
 - c. 6
8. Di che colore è la tovaglia?
9. La scena si svolge di giorno o di notte?
10. Quante colonne rosa si vedono a destra e a sinistra dell'immagine?



SCHEDA 2B

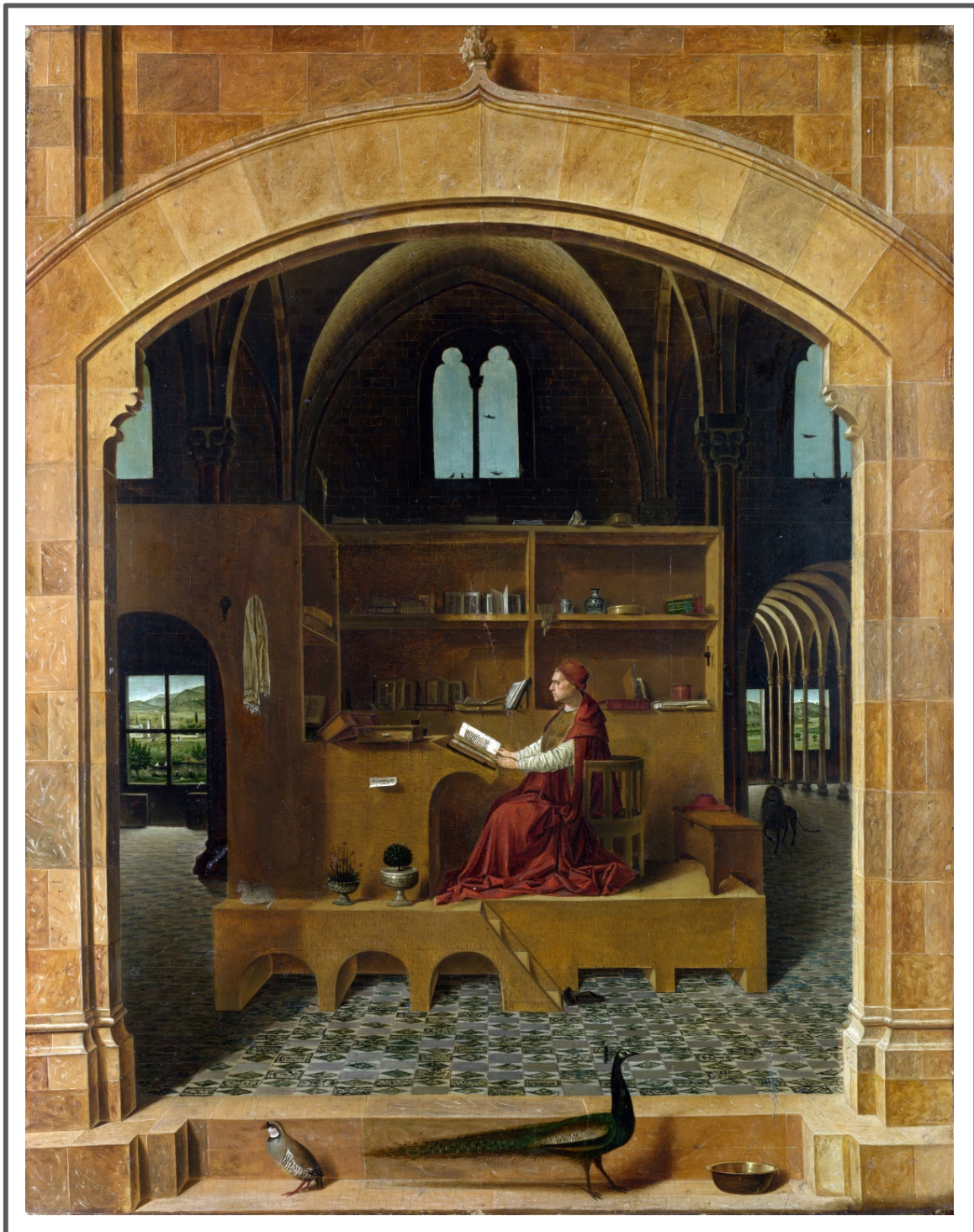
Nel dipinto di Guttuso...

1. Quante persone si vedono?
2. Quante donne?
3. Che cosa tiene in mano la donna vestita di bianco?
4. Quanti pesci spada si vedono?
5. Quante mortadelle si vedono?
6. Di che colore è il vestito della ragazza vista di schiena sullo sfondo?
7. Quante uova si vedono sulla destra?
 - a. meno di 40
 - b. tra 40 e 60
 - c. più di 60
8. Che cosa sta facendo l'uomo a destra del quadro?
9. Che cosa vende l'uomo a sinistra del quadro?
10. Di che colore è la maglia dell'uomo che si vede al centro, con la giacca?

SCHEDA 3A



SCHEDA 3B



SCHEDA 4A



SCHEDA 4B





SCHEDA 5A



VUCCIRIA

Il quadro, del 1974, rappresenta uno dei più famosi mercati di Palermo, chiamato, appunto, Vucciria. È conservato a Palermo, nel museo del Palazzo Chiaromonte-Streri. L'autore è il siciliano Renato Guttuso, uno dei più importanti pittori realisti italiani del Novecento.

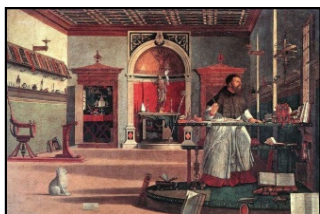
Il pesce fresco venduto al mercato deve essere mantenuto costantemente umido, e quindi il pavimento del mercato è sempre bagnato. A Palermo, per indicare qualcosa che non si realizzerà mai, si dice: "*...quando il pavimento della Vucciria si asciugherà.*"



LE NOZZE DI CANA

Il quadro, enorme (misura 6,90 x 9,90 metri), è stato dipinto da Veronese nel 1563. In origine si trovava a Venezia, in un convento dell'isola di San Giorgio, ma Napoleone lo ha portato in Francia. Ancora oggi si trova a Parigi, al museo del Louvre. La scena rappresenta il miracolo di Gesù che trasforma l'acqua in vino. Accanto a Gesù siede la madre, Maria.

Tra i moltissimi personaggi, tutti vestiti in modo molto elegante, si possono riconoscere i ritratti di molti personaggi famosi all'epoca della realizzazione: nobili, re ed imperatori.



SANT'AGOSTINO NELLO STUDIO

Il quadro si trova a Venezia ed è stato dipinto dal pittore veneziano Vittore Carpaccio all'inizio del Cinquecento. L'opera dimostra la grande capacità del pittore nel dipingere la luce, nel creare uno spazio in prospettiva e nel descrivere anche i più piccoli particolari e dettagli.

Nel 1950, lo chef dell'Harry's bar di Venezia inventa un piatto a base di sottili fette di carne cruda e lo dedica al grande pittore veneziano. Ancora oggi nei ristoranti di tutto il mondo si serve "il carpaccio"!

SCHEDA 5B



SAN GEROLAMO NELLO STUDIO

Per ammirare questo capolavoro, realizzato a Venezia dal grande pittore siciliano Antonello da Messina, è necessario andare fuori dall'Italia, e precisamente a Londra, alla National Gallery. Gerolamo ha tradotto la bibbia in latino e quindi è rappresentato come un grande studioso, mentre legge, circondato da libri, ma anche da oggetti della vita quotidiana: al piano della scaletta ha infatti lasciato le ciabatte! Spesso San Gerolamo è rappresentato con accanto un leone a cui, come racconta la leggenda, il santo aveva curato una zampa. In quest'opera il leone è visibile sullo sfondo a destra, sotto il colonnato rinascimentale.



BASILICA DI SAN VITALE - CORTEO DI GIUSTINIANO

Questo mosaico è parte di uno dei cicli di mosaici antichi più famosi del mondo, quelli della Basilica di San Vitale a Ravenna, in Emilia Romagna. L'imperatore Giustiniano, rappresentato al centro dell'immagine, non è mai stato a Ravenna, viveva a Bisanzio (Costantinopoli, ora Istanbul, in Turchia), allora capitale dell'Impero Romano d'Oriente, ma probabilmente gli artisti hanno un usato un suo ritratto come modello. Ha l'aureola, anche se non è un santo, per indicare il valore, anche religioso, del suo potere.



BASILICA DI SAN VITALE - CORTEO DI TEODORA

Di fronte al corteo dell'imperatore Giustiniano, si trova questo mosaico che rappresenta il corteo della moglie, Teodora. Teodora ha umili origini, è infatti la figlia del guardiano degli orsi del circo di Costantinopoli, ma come imperatrice diventa una delle donne più potenti e famose della storia. Veste un abito decorato, in basso, dall'immagine dei tre Re Magi che portano i doni a Gesù Bambino. Anche lei ha il volto circondato da un'aureola.



Soluzioni

Nel dipinto di Guttuso...

1. Quante persone si vedono? **11**
2. Quante donne? **4**
3. Che cosa tiene in mano la donna vestita di bianco? **Una borsa della spesa**
4. Quanti pesci spada si vedono? **4**
5. Quante mortadelle si vedono? **2**
6. Di che colore è il vestito della ragazza vista di schiena sullo sfondo? **Rosso**
7. Quante uova si vedono sulla destra? **Più di 60**
8. Che cosa sta facendo l'uomo a destra del quadro? **Taglia della carne**
9. Che cosa vende l'uomo a sinistra del quadro? **Pesce**
10. Di che colore è la maglia dell'uomo che si vede al centro, con la giacca? **Gialla**

Nel dipinto di Veronese...

1. Quante cani si vedono? **4**
2. Ci sono più uomini o più donne? **Più uomini**
3. Quanti uccelli volano nel cielo? Più o meno di 10? **Meno, sono 9**
4. Gesù, al centro, di che colore è vestito? **Rosso e azzurro (blu)**
5. Al centro ci sono 2 cani. Che cosa guarda il cane sulla destra?
Un gatto che gioca con un vaso
6. Quante statue si vedono?
Due. Una in alto a sinistra e una sullo sfondo, in cima al campanile
7. Quante palle di marmo ci sono sulla ringhiera? **4**
8. Di che colore è la tovaglia? **Bianca**
9. La scena si svolge di giorno o di notte? **Di giorno**
10. Quante colonne rosa si vedono a destra e a sinistra dell'immagine? **3 + 3**